Tagliando trasversalmente uno di questi frutti, si osserva una buccia grossa quasi tre linee che si stacca facilmente dalla polpa, la quale si trova divisa in otto o nove caselle, che non arrivano fino al centro, ma vi lasciano uno spazio voto e spongioso.

Il sugo dell'arancio turco è acido insipido ed in pochissima quantità. I semi perlopiù sono vani. La scorza ha per tutto lo stesso odore, cioè aromatico grave, delle arance forti o salvatiche comuni, ed un sapore acre amaro aromatico consimile, e per conseguenza può avere gli stessi usi nell'arte del farmacista, del profumiere e del confetturiere, che hanno le scorze delle arance forti.

Questa varietà d'arancio essendo assai prossima all'arancio forte o *Bigaradier* dei francesi, non abbisogna di gran custodia nell'inverno, poichè nel nostro clima di Toscana, questi aranci passano i rigori del freddo senza che sia fatta loro molte volte alcuna difesa, e soltanto basta che siano in una esposizione riparata dai venti settentrionali, e battuta dal sole.

L'arancio turco si può allevare in vasi, ed allora fa maggior quantità di frutti, ma ordinariamente crescendo assai a guisa di albero, si suol costumare di piantarlo vicino ad una muraglia bene esposta, e lasciarlo ivi crescere in forma di albero a spalliera.

Il terreno non abbisogna di gran preparazione, e basta che sia ingrassato coi soliti mezzi che si praticano per il limone di giardino e per altri agrumi.

La moltiplicazione deve farsi per mezzo di innesti a corona, oppure all'inglese nel luglio, e conviene scegliere i rami che portano i frutti più variegati, giacchè anche in questa varietà succede lo stesso che nella bizzarria, cioè che nella stessa pianta si osservano infinite variazioni nei frutti.

L'arancio turco fiorisce nel maggio e matura i frutti nell'inverno come sogliono fare le altre specie di arancie.

Rimontando all'origine di questo agrume potremo considerarlo prodotto come la bizzarria, cioè che sia stato effettuato questo ibridismo dalla fecondazione per mezzo dei pulviscoli di diverse varietà. Il sig. Gallesio è infatti di opinione che l'arancio turco sia un ibridismo di arancia e di limone.

CITRUS AURANTIUM. virgatum.

Arancio turco

Giorgio Angiolini dis. *Gius. Pera inc.*

M. H. S.